

Common Forests e produzione di servizi ecosistemici: il ruolo centrale delle proprietà collettive nella Regione Veneto in un contesto di institutional change



Paola Gatto, Laura Secco, Davide Pettenella
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali
Università di Padova – Agripolis, Legnaro (PD)

Elisa Tomasella
Avvocato in Belluno, esperta di Diritto Regoliero

Stefano Lorenzi
Consulta Nazionale della Proprietà Collettiva - Coordinamento Regionale del Veneto

Struttura della presentazione

1. Alcune riflessioni sul concetto di *Common e Community Forests*
2. I cambiamenti istituzionali e la ricostituzione delle Regole nella Regione Veneto
3. Breve indagine conoscitiva sulle proprietà collettive della Regione Veneto: ruolo nella produzione di servizi ecosistemici
4. Le Regole venete tra conservazione e sviluppo
5. Riflessioni conclusive



Intorno al concetto di *Common Forests*

✓ Molte 'interpretazioni' del concetto di Common forests (o Forest Commons): dalla *proprietà* comune alla *gestione* comune

→ Ostrom (1999) separare l'attributo 'istituzionale' (= le forme di distribuzione dei diritti di proprietà) dall'attributo 'gestione della risorsa'

Forme di distribuzione dei diritti di proprietà (FONTE: Ostrom et al., 1999)


Tipologie di distribuzione dei diritti di proprietà	Caratteristiche
Open access	Accesso consentito a tutti, non ci sono definiti diritti di proprietà
Proprietà privata (di individui)	Accesso alla risorsa consentito solo a un individuo (o ad un'impresa) che può escludere altri
Proprietà privata (di gruppi di individui)	Accesso alla risorsa consentito a un gruppo di individui, che possono escludere altri
Proprietà pubblica	Accesso alla risorsa detenuto dall'ente pubblico, che può regolarne l'uso (e sostenere la gestione con fondi pubblici)

Common Forests	Regole nella RV	Risultati studio	Conservazione/sviluppo	Conclusioni
----------------	-----------------	------------------	------------------------	-------------

Il regime dei diritti di proprietà comporta conseguenze non solo sull'accesso/uso della risorsa, ma anche sui processi decisionali

PROPRIETÀ FORESTALE				
Privata di singoli individui	di comunità <i>Common forest</i>	Comunale <i>Community forest</i>	statale	universale

'Gradiente' di complessità del processo decisionale



- sussistenza/indipendenza economica
- Sostenibilità economica e ambientale
- opportunità di partecipazione al processo decisionale/democrazia

FONTE: Schurr, 2011

Common Forests	Regole nella RV	Risultati studio	Conservazione/sviluppo	Conclusioni
----------------	-----------------	------------------	------------------------	-------------

Common e Community forests

Attributi	Common forests	Community forests
Comunità di aventi-diritto	chiusa	aperta
Dimensione della comunità di aventi diritto	Medio-piccolo	Medio-grande
Forma di proprietà	Privata	pubblica
Esclusione degli interessi di terzi	sì	no
Processo decisionale	diretto (assemblee)	Indiretto (consiglio, giunta comunale)
Distribuzione utili/perdite	diretto	Indiretto (tassazione)
Principi e regole di gestione della risorsa e monitoraggio della stessa	interni	esterni

FONTE: Schurr, 2011

Common Forests	Regole nella RV	Risultati studio	Conservazione/sviluppo	Conclusioni
----------------	-----------------	------------------	------------------------	-------------

La ricostituzione delle Regole nella Regione Veneto

- Legge regionale 19 agosto 1996 n. 26 'Riordino delle Regole' *'la Regione Veneto riconosce le Regole come soggetti concorrenti alla tutela ambientale e allo sviluppo socio-economico del territorio montano, ne riordina la disciplina e ne favorisce la ricostituzione'* (Art 1)
- avviati processi di ricostituzione delle Regole: almeno 17 Regole iscritte nel Registro Regionale dopo il 1996, diversi processi ancora in corso
- 20 marzo 2012: approvazione emendamento Legge finanziaria regionale → Anche le proprietà collettive, le vicinie e le Comunanze dell'Altopiano di Asiago sono soggette alla LR 26/1996

Common Forests	Regole nella RV	Risultati studio	Conservazione/sviluppo	Conclusioni
----------------	-----------------	------------------	------------------------	-------------

Contesto di forti cambiamenti istituzionali generali e specifici nel settore forestale :

- a livello nazionale, la revisione organizzazione amministrativa territoriale → abolizione/riaccorpamento Comuni
- a livello regionale: riforme nell'amministrazione del settore forestale: frammentazioni, riaccorpamenti, perdita di identità forestale dell'istituzione pubblica (Secco & Saccone, 2012)

Scenari locali: ripensamento rapporto Regole/Comuni

- Abolizione dei piccoli comuni → nuovi attori della gestione forestale
 - Creazione 'Supercomuni' → rischio che le proprietà forestali comunali vengano gestite anche da istituzioni 'distanti' dal territorio
- Regole come nuovi interlocutori, custodi di valori e patrimoni locali, decentralizzazione della gestione forestale**

Common Forests	Regole nella RV	Risultati studio	Conservazione/sviluppo	Conclusioni
----------------	-----------------	------------------	------------------------	-------------

Indagine conoscitiva sulle proprietà collettive della Regione Veneto: ruolo nella produzione di servizi ecosistemici

Ipotesi di lavoro:

Nella proprietà collettiva, i legami della comunità locale con il suo patrimonio e quindi la prossimità tra la risorsa e i processi decisionali che la riguardano comportano:

- maggiore sostenibilità della gestione forestale
- maggiori opportunità di produzione di servizi ecosistemici
- minori conflitti nell'uso/destinazione delle risorse

Common Forests	Regole nella RV	Risultati studio	Conservazione/sviluppo	Conclusioni
----------------	-----------------	------------------	------------------------	-------------

Fonti dei dati:

- Dati superfici forestali: Piani di Assestamento
- Dati usi e gestione della proprietà: interviste dirette tramite questionario

Universo

52 Regole della Regione Veneto, pre-esistenti o ricostituite ai sensi della LR 26/1996

Stato di avanzamento dello studio

Proprietà che non hanno ancora risposto all'indagine	29%
Proprietà di cui si riportano i dati	71%

Common Forests | Regole nella RV | Risultati studio | Conservazione/sviluppo | Conclusioni

Localizzazione delle Regole in Veneto

51 in Provincia di Belluno
1 in Provincia di Vicenza

I dati principali

Superficie totale in proprietà (ha)	63.666
Superficie forestale in proprietà (ha)	31.072
Media numero aventi diritto per unità	250
N. di fuochi famiglia nella Regola più numerosa	880
N. di fuochi famiglia nella Regola meno numerosa	67

Il 7 % della superficie forestale in Veneto

Il 13 % della superficie forestale della Provincia di Belluno

Common Forests | Regole nella RV | Risultati studio | Conservazione/sviluppo | Conclusioni

Struttura proprietà fondiaria regoliera vs altre forme di proprietà

Comuni (con piano Assest.)

Privati

Regole

Struttura della proprietà collettiva

- Concentrate nelle classi di ampiezza fino a 1.000 ettari (medio-grandi)
- 1 sola oltre i 3.000 ettari
- In generale, più grandi delle proprietà private ma più piccole di quelle comunali

Common Forests | Regole nella RV | Risultati studio | Conservazione/sviluppo | Conclusioni

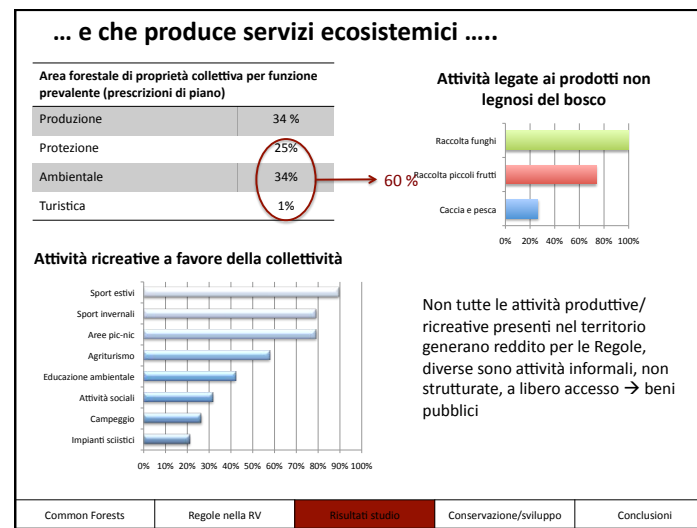
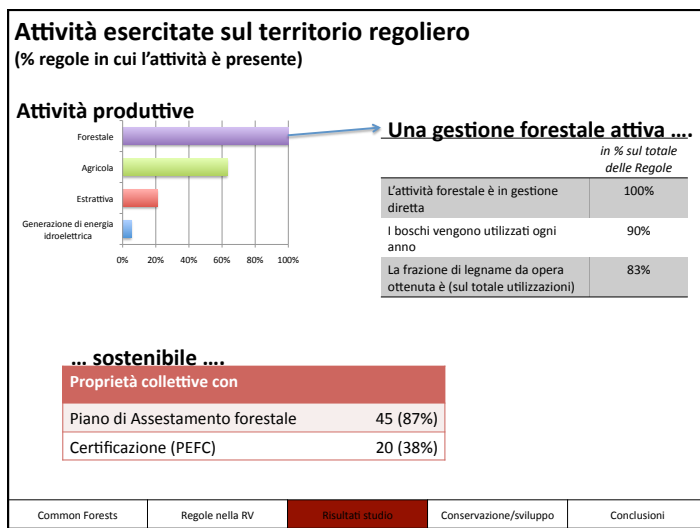
Legame della comunità regoliera con le proprie risorse

Cura del patrimonio regoliero: azioni di cura e manutenzione effettuate negli ultimi 5 anni

Patrimonio come fonte di beni primari:

diritti Regolieri tuttora attivamente esercitati

Common Forests | Regole nella RV | Risultati studio | Conservazione/sviluppo | Conclusioni



In sintesi :

- Patrimoni di elevata qualità (ampiezza significativa, quasi sempre in un corpo unico)
- Gestione attiva del patrimonio, non c'è abbandono
- Nelle proprietà si fanno investimenti di manutenzione e cura del patrimonio
- La gestione forestale è svolta in forma diretta, è tuttora l'attività più 'caratterizzante' le Regole
- La gestione forestale è sostenibile (più di 2/3 delle proprietà con Piano di Riassetto, presenza di certificazione)
- Le prescrizioni dei Piani indicano predominanza di funzioni protettive/ambientali/turistiche
- Vi sono numerosi esempi di attività di valorizzazione del patrimonio in usi turistico-ricreativi, a volte strutturati

Common Forests Regole nella RV Risultati studio Conservazione/sviluppo Conclusioni

Sintomi di conflitti nell'uso delle risorse delle proprietà collettive: due esempi emblematici del dilemma tra conservazione e sviluppo

1 – il caso dell'area sciistica Pelmo-Mondeval a San Vito di Cadore

1. Progetto riguarda area di elevato valore ambientale e storico-archeologico
2. Promosso da cordata locale/regionale
3. Regola proprietaria del terreno
4. Comune sostiene il progetto
5. Forte discussione interna nella Regola, con ampia visibilità nei giornali locali
6. Infine, Assemblea Generale delibera opposizione al progetto, ma con scarsa maggioranza

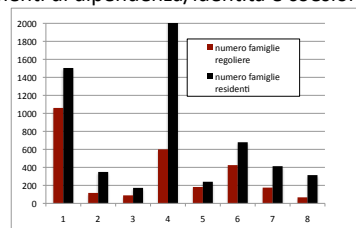
2 – La realizzazione di un campeggio a Valgrande Comelico

1. Progetto sostenibile dal punto di vista ambientale
2. Promosso da imprenditore privato
3. Regola proprietaria del terreno
4. Comune esprime parere favorevole
5. Conflitto interno nella Regola, prima contraria, poi a favore, e nel frattempo cambio di leadership
6. Conflitto istituzionale a livello regione/ministero
7. Progetto bloccato nel 2006 dal Ministero Ambiente/Consiglio di Stato

Common Forests Regole nella RV Risultati studio Conservazione/sviluppo Conclusioni

I drivers del malessere:

- **Dimensione ambientale:** le risorse intatte (ancora da sfruttare) diventano sempre più scarse e il patrimonio regoliere, di forte valenza ambientale, è fatto sempre più oggetto di pressioni per avviare progetti' di sviluppo'
- **Dimensione culturale/valoriale:** attività agricole e forestali non più percepite come forti elementi di dipendenza/identità e coesione delle comunità locali
- **Dimensione istituzionale:** la comunità regoliere e quella dei residenti non sempre coincidono ancora



Common Forests

Regole nella RV

Risultati studio

Conservazione/sviluppo

Conclusioni

Alcune riflessioni, ma non conclusioni

- I profondi mutamenti istituzionali in atto rappresentano una importante opportunità per le Comunità Regoliere, che deve venire colta
- I conflitti insorgono sia internamente alle comunità regoliere (generazionali) che tra queste e le comunità dei residenti
- Cruciali sono quindi i processi interni di governance delle comunità e la loro capacità di aprirsi verso l'esterno:
 - ✓ una chiusura eccessiva potrebbe costituire una minaccia alla sopravvivenza stessa della Comunità Regoliere
 - ✓ ma uno sviluppo eccessivo (apertura incondizionata a nuovi membri) è una minaccia alla conservazione dell'ambiente
- Nuovi processi adattativi, nuove forme di partecipazione, nuove strategie di sviluppo sono necessari

Common Forests

Regole nella RV

Risultati studio

Conservazione/sviluppo

Conclusioni



Grazie per l'attenzione